

Anno LVI - 21  
 Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 0565.916690 - Fax 0565.913211 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano  
 e-mail: mail@corriereelbano.it - Abbonamento annuo per il 2004 €22,00 - estero €27,00  
 Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €0,75

PORTOFERRAIO 30 Novembre 2004

## Il Consiglio Comunale sospende l'efficacia del Regolamento Urbanistico e del Piano Particolareggiato delle aree portuali Dai cittadini sale la richiesta di certezze e tempi ragionevolmente brevi

Nel pomeriggio di lunedì scorso si è riunito a Portoferraio il Consiglio comunale con un ordine del giorno caratterizzato per lo più per la presenza di numerose interpellanze presentate dalla minoranza consiliare, tra le quali particolare rilievo ha avuto quella del Consigliere Fuochi sul progetto di nuova viabilità nel centro storico, presentato recentemente dalla Amministrazione comunale e sul quale c'è già stato un pronunciamento negativo da parte del Comitato dei commercianti del Centro storico. Pollice verso sul progetto di viabilità anche da parte del consigliere Fuochi che non ravvisa nelle proposte avanzate dalla Giunta alcuna novità positiva; addirittura secondo Fuochi il traffico nel centro andrà a peggiorare e quindi nessun vantaggio si avrà per i pedoni e tanto meno per le attività commerciali. La posizione di Fuochi è tuttavia rimasta isolata. Infatti la nuova idea di viabilità nel centro storico, sostenuta e portata avanti soprattutto dal consigliere delegato al traffico Massimo Frangioni, è stata apprezzata da tutti gli altri consiglieri di minoranza e Fuochi è stato quindi costretto a



non richiedere sul punto la votazione. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno sono da segnalare, oltre al riequilibrio definitivo del bilancio 2004 che è stato approvato con i soli voti favorevoli della maggioranza consiliare, la proposta della Giunta di sospendere l'efficacia del Piano particolareggiato delle aree portuali e del Regolamento urbanistico; proposta sulla quale, dopo l'introduzione del Sindaco si è sviluppata un'ampia discussione nella quale sono intervenuti i consiglieri Scelza,

Frangioni e Lupi per la maggioranza e Fuochi per la minoranza. I consiglieri di minoranza Chiari, Giardini, Fratti e Bertucci, senza fare alcuna dichiarazione, hanno abbandonato l'aula. Un atteggiamento davvero poco comprensibile. Chiari, Giardini, Fratti e Bertucci hanno ricoperto, nella passata Amministrazione, incarichi di responsabilità: facevano tutti parte della Giunta. Quindi se non altro per difendere l'operato della loro Amministrazione dovrebbero non sottrarsi al confronto e alla di-

scussione su un tema, quello delle scelte urbanistiche, di così grande importanza. Sinceramente non riusciamo neppure a comprendere le ragioni che hanno spinto l'attuale Amministrazione a proporre al Consiglio "la sospensione dell'efficacia" del Piano delle aree portuali e del Regolamento urbanistico. Soprattutto ci appare una proposta curiosa. Con la nostra conoscenza, certo approssimativa, dei principi e delle norme che regolano l'attività di una Pubblica amministrazione, siamo portati a pensare che

se una Amministrazione comunale valuta che alcuni suoi Regolamenti o provvedimenti non siano legittimi o non soddisfino l'interesse pubblico ha solo due scelte da fare: o l'annullamento o la revoca. E questa decisione, insieme a quella di avviare il procedimento per la elaborazione di nuove norme edilizie ed urbanistiche, a più di cinque mesi dal cambio di Amministrazione, doveva essere stata già presa. Si ha l'impressione che la vicenda, in particolare, del Regolamento urbanistico approvato dalla precedente Amministrazione e che tante attese e speranze ha suscitato in molti cittadini per la costruzione della propria prima casa, sia diventata una specie di telenovela che non riusciamo a capire quando finirà, ma soprattutto come finirà. Forse, così si sente dire, la delibera con cui fu approvato il Regolamento urbanistico all'epoca Ageno, verrà annullata in un prossimo Consiglio, a dicembre. Forse, sempre per sentito dire, la precedente delibera che adottò il Regolamento verrà "cancellata" a gennaio. Va tutto bene; ma quando si inizierà a lavorare

concretamente per dare alla città uno strumento urbanistico nuovo, con tutti i crismi della legalità, che non corra il rischio di essere sequestrato dalla Procura della Repubblica di Livorno? Se l'attuale Amministrazione ritiene, come più volte ha detto, che il Regolamento urbanistico contenga norme illegittime e che in particolare siano proprio illegittime quelle relative alla prima casa, perché, ci chiediamo, subito dopo le elezioni non è stato provveduto a cancellare tutto quello che era irregolare e non si è cominciato a preparare, senza indugi, uno "stralcio" di nuovo Regolamento? Il Sindaco Peria, già al momento della sua elezione, sapeva perfettamente che le norme edilizie approvate dalla precedente Amministrazione non andavano bene. Ne erano altrettanto consapevoli altri componenti della attuale Giunta, gli Assessori Andreoli e Palmieri e l'attuale Presidente della Commissione consiliare all'urbanistica Benedetto Lupi. Ricordiamo le critiche pesanti che venivano fatte proprio dall'attuale Sindaco e dal Presidente della Commissione ur-

banistica, allorché erano all'opposizione; le loro insistenti e argomentate denunce "delle mostruosità" - così dicevano - contenute nel Regolamento Urbanistico predisposto e alla fine approvato dalla Giunta Ageno; denunce a più riprese fatte sulla stampa locale, in trasmissioni televisive e in occasione di assemblee promosse dallo stesso Gruppo consiliare di minoranza. Ma allora che cosa si aspetta ad azzerare tutto? Se la nuova Amministrazione pensa che "sia tutto da rifare", ebbene lo faccia e presto; senza indugi, senza timori, senza ulteriori tentennamenti e soprattutto dica, con chiarezza, ai cittadini, come e quando Portoferraio potrà avere uno strumento urbanistico nuovo che dia finalmente una risposta a chi ha diritto alla prima casa e che dia anche altre risposte utili per la città e la sua economia. Durante la discussione questa esigenza di dare finalmente un colpo all'acceleratore è stata espressa anche dai consiglieri di maggioranza Scelza e Lupi. Bene! Attendiamo fiduciosi.

## FESTA DELLA TOSCANA 2004

Il 30 novembre si tiene in tutta la Regione la "Festa della Toscana 2004" che, quest'anno, ha per tema "La pace e la guerra viste con gli occhi dei bambini". Centinaia di iniziative che riescono a sensibilizzare centinaia di migliaia di cittadini sul tema dei diritti. "... Tutti gli anni - si legge nella presentazione del Presidente della Giunta Martini e del Presidente del Consiglio Nencini - celebriamo la Festa della Toscana il cui valore fondante è la difesa dei diritti individuali, a partire da un diritto fondamentale, irrinunciabile e inviolabile: il diritto alla vita. Di qui la no-



stra "prima" battaglia, contro la pena di morte. Ora, l'essere più elementare, quello che nessuno può considerare "nemico", è il bambi-

no... "... Bertold Brecht diceva che i bambini "giocano" alla guerra e che è raro che giochino alla pace perché gli adulti da sempre fanno la guerra e che ci sarebbe un altro gioco da inventare. Quello di far sorridere il mondo e non di farlo piangere. Ebbene, la via della Pace passa attraverso il bambino. La Festa della Toscana di quest'anno è nel suo nome, e in sua difesa". All'Elba in pressoché tutti i Comuni si sono svolte iniziative: mostre, Consigli Comunali aperti, rievocazioni di episodi bellissimi, spettacoli teatrali.

## Prestigioso incarico per George Edelman



A George Edelman, pianista, didatta, organizzatore di Festival musicali di fama internazionale, fondatore e direttore musicale del Festival "Elba Isola Musicale d'Europa" è stato affidata la direzione artistica di "Ferrara Musica" Oltre a curare la stagione concertistica, coordinerà l'attività dell'Accademia Gustav Mahler, la scuola di alto perfezionamento per giovani orchestrali. Il prestigioso incarico premia la qualità artistica e l'alta professionalità di George Edelman che ha fatto del Festival "Elba Isola Musicale d'Europa" uno degli eventi musicali internazionali di più alto livello. All'amico George, elbano di adozione, gli auguri più affettuosi da Portoferraio e dall'Elba.



Da Rio Marina

## Approvato il Piano Strutturale di Rio Marina

E' stato approvato oggi il Piano Strutturale di Rio Marina, l'importante strumento di pianificazione cui è demandato il compito di fissare le strategie generali di governo del territorio comunale, disegnando gli scenari del suo sviluppo futuro.

La filosofia del Piano -illustrata dal Sindaco nel suo intervento introduttivo- si fonda su un dato che risulta con grande evidenza dalle indagini socioeconomiche che lo accompagnano: Rio Marina vive da tempo una generale condizione di arretratezza economica. Il suo tasso di sviluppo è inferiore alla media delle aree turistiche toscane, di molto inferiore a quello degli altri comuni elbani. La sua economia è ferma da molti anni su una soglia critica che segna meccanismi di involuzione demografica e abbandono, specie giovanile. Anche per tasso di sviluppo edificatorio, negli ultimi decenni, Rio Marina è nettamente l'ultimo fra i Comuni elbani, nonostante l'abbondanza di risorse idriche che ad altri, per esempio, fanno difetto.

"Questa Amministrazione -ha detto il Sindaco- ha mostrato la massima disponibilità verso una programmazione strategica complessiva dell'intera Elba, e ha tentato un'intesa parziale con il Comune vicino; ora con questo Piano intende delineare una strategia di sviluppo capace finalmente di dare prospettive e risposte efficaci a tutte le giovani famiglie che intendono non lasciare la loro terra".

"La strategia di sviluppo individuata -si legge nella relazione che accompagna il Piano- persegue come obiettivi prioritari la tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico", la "riqualificazione del patrimonio edilizio e la qualità degli insediamenti", la "valorizzazione delle aree minerarie". Accanto ad un incremento molto contenuto delle previsioni volumetriche, dunque, si punta su una nuova viabilità, sui collegamenti con i nuclei insediativi esterni al centro abitato, sulla qualità dell'ambiente, dei servizi portuali e delle spiagge, sul Parco Minerario.

A questo proposito, il grande sforzo compiuto nell'intenso lavoro di ripristino ambientale e geomorfologico dell'ex compendio minerario e per altro verso il progetto condiviso di potenziamento delle infrastrutture portuali -commerciali e turistiche- rappresenta due tappe fondamentali del percorso che dovrà tradurre in atti di governo concreti questa strategia. La discussione e la votazione sul Piano ha seguito quella sulle contro-deduzioni relative alle osservazioni presentate da enti, partiti e privati cittadini. Sia le contro-deduzioni sia il provvedimento nel suo complesso sono stati approvati con il solo voto del gruppo consiliare di maggioranza.

Comune di Rio Marina



Il Sindaco Bosi

Da Capoliveri

## Urbanistica e ambiente a Capoliveri

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il comunicato dell'assessore all'Urbanistica e ambiente del Comune di Capoliveri.

Mercoledì 10 novembre scorso, alle ore 21 nella sala consiliare del Comune di Capoliveri, si è svolta la prima riunione del gruppo di lavoro "Urbanistica e ambiente".

Nell'attesa della costituzione delle commissioni consiliari, che potranno indirizzare e supportare adeguatamente in modo ufficiale il lavoro dell'assessorato, questa riunione ha messo le basi per una condivisione dell'attività svolta finora e per una concertata programmazione degli impegni dei prossimi mesi: le persone presenti rappresentavano molti degli aspetti della società capoliverese e le loro parole hanno messo in evidenza alcuni dei punti nodali sui quali occorre intervenire.

La necessità di riconsiderare immediatamente il Piano Strutturale del comune per apportare quelle modifiche che vanno incontro alle esigenze di prima casa, di ampliamenti, di miglioramenti delle unità abitative esistenti, di servizi alle imprese turistiche, di conservazione e promozione delle risorse ambientali, di ripensamento conclusione e programmazione dei lavori pubblici sul nostro territorio; la necessità di realizzare al più presto una raccolta differenziata più spinta degli RSU; la necessità di valorizzare e diversificare le nostre spiagge mantenendo le loro caratteristiche peculiari. Un discorso particolarmente complesso ha interessato la nuova scala di accesso alla scuola materna. Tutti gli intervenuti hanno sottolineato la loro contrarietà rispetto alla realizzazione di questo edificio che risulta completamente estraneo al tessuto urbanistico e alla tipologia costruttiva del nostro comune: tutti erano d'accordo nell'affermare che sarebbe stato meglio e sicuramente possibile scegliere un altro modo per accedere alla scuola da viale Italia, ma, non avendo la possibilità di tornare indietro nel tempo, non si ritiene sensata la strada della demolizione; occorre terminare l'opera, verificarne l'utilità e il funzionamento, valutare tecnicamente ed economicamente possibili soluzioni che ne mitigino complessivamente l'impatto visivo.

Si è poi evidenziata la pericolosità del traffico in viale Australia e si sono prospettate azioni migliorative, qualcuna di immediata realizzazione (un maggior controllo dei limiti di velocità), altre di sistemazione complessiva della strada sia per quanto riguarda i parcheggi sia per i diversi accessi che su di essa si innestano.

Questo lavoro di confronto e suggerimento, iniziato con la riunione di mercoledì, credo sia molto utile: sono invitati tutti ad intervenire, senza preclusioni di alcun tipo, chi intende collaborare seriamente e costruttivamente alla definizione di un metodo e di un'attività che porti al progresso economico, sociale e culturale del nostro paese è il benvenuto.

Naturalmente avendo come riferimento quanto esposto nel programma elettorale, più la partecipazione sarà numerosa più il gruppo sarà rappresentativo delle esigenze della collettività, forte nell'affermazione delle sue proposte, capace nel prospettare soluzioni urbanisticamente ed ambientalmente percorribili.

Arrivederci ad ogni primo mercoledì del mese: la prossima riunione mercoledì 1 dicembre alle ore 21 nella sala consiliare.

Milena Briano

## "LEGALITA' E GIUSTIZIA SOCIALE" All'Elba e Pianosa un grande evento culturale

Varato il programma definitivo degli incontri elbani sul tema "Legalità e giustizia sociale", un evento che ha ottenuto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. L'impegno è promosso dalle Fondazioni Caponnetto e Pertini. Piero Grasso, procuratore di Palermo, Rita Borsellino, sorella del magistrato ucciso nel 1992 dalla mafia, Alfredo Galasso ordinario di diritto privato all'università, Mario Almerighi giudice del Tribunale di Roma, sono alcuni personalità del mondo giuridico e culturale italiano, che saranno presenti al tour elbano di 5 giorni. Un progetto voluto dalle Fondazioni che portano il nome dei due grandi personaggi, in tutto sei convegni dai quali emergerà anche una specifica pro-

posta di riforma della giustizia. L'Elba e Pianosa non più periferie quindi, per alcuni giorni diventano centri di cultura giuridica nazionale, con un movimento di spessore in grado di rivolgersi a cittadinanza, studenti, forze sociali e sindacali. La crescita dell'isola passa anche da tali attività. Gli appuntamenti sono stati fissati a Portoferraio sabato 4.12 ore 18 con un incontro pubblico e lunedì 6.12 ore 10.30 riservato alle scolaresche, entrambi presso la Sala De Laugier. A Rio nell'Elba, 5.12 alle 17.30, appuntamento pubblico al Teatro Garibaldi, quindi a Rio Marina, il 6.12 ore 17, un meeting alla sala della Casa Valdese nel quale sarà coinvolto Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnet-

to. A Pianosa, dove le due Fondazioni hanno una sede, la mattina del 7 dicembre si terrà un vertice per lanciare una proposta di riforma della giustizia. Poi, a Marina di Campo, nel pomeriggio dello stesso giorno, ultimo incontro con cittadinanza e amministratori.

Una particolare attenzione nell'organizzazione di questo grande evento culturale è stata riservata al mondo della scuola.

"Una tappa, questa, che consideriamo molto importante. -sottolinea Calleri- Antonino Caponnetto e Sandro Pertini incontravano periodicamente i giovani, proprio per contribuire alla loro formazione con i migliori ideali di legalità e giustizia sociale. Noi faremo altrettanto, alla presenza del

giornalista Massimo Del Papa, di Giovanni Impastato, fratello di quel Giuseppe ucciso dalla mafia. Parleremo a decine di studenti elbani, ai loro insegnanti, che hanno promosso l'appuntamento nell'ambito della "Giornata della scuola". A tutte le manifestazioni sarà presente la moglie di Caponnetto, la signora Elisabetta, e Domenico Bilotta editore della Diple, che ha pubblicato il libro "Antonino Caponnetto eroe contromano in difesa della libertà", testo adottato da numerose scuole d'Italia; non mancherà Pietro Pierri, della Fondazione Pertini, stretto collaboratore di Carla Voltolina Pertini, moglie del Presidente della Repubblica più amato dagli italiani.

(s.b)

## Tossinfezioni alimentari. L'ASL partecipa ad un workshop

Il 25 e 26 novembre, a Roma, presso l'Istituto Superiore di Sanità si è tenuto il VI Workshop Nazionale del Sistema di Sorveglianza delle infezioni enteriche Enter-Net Italia, dal titolo "Diagnostica ed epidemiologia delle zoonosi trasmesse da alimenti".

Il Sistema di sorveglianza sulle infezioni da Salmonella, E.Coli 0157 ed altri batteri enteropatogeni, è coordinato dall'ISS e raccoglie dati da laboratori del SSN con compiti e competenze territoriali definite da circolari del Ministero della Salute (n.163/67 e n.16/84) ed affianca il sistema di notifiche obbligatorie di malattie infettive (D.M. del 15/12/90). La sorveglianza Enter-Net riguarda gli isolamenti di patogeni enterici da infezioni umane, da animali, da alimenti e da fonti ambientali. Nel suddetto evento scientifico è stato presentato un poster nel quale è delineata l'attività svolta dall'Unità Funzionale di Igiene Sanità Pubblica e Alimenti della Zona Elba di questa Az.Usl, in occasione di una tossinfezione alimentare che ha coinvolto, nello scorso aprile, numerosi alunni delle scuole materne ed elementari di Portoferraio, a cui erano stati somministrati pasti da un'unica mensa scolastica. L'interesse per quanto sopra è dettato dal fatto che il batterio incriminato è risultato essere la Salmonella enterica Thompson, sierotipo poco frequente in Italia: i dati della sorveglianza Enter-Net ed Enter-Vet relativi agli ultimi anni mostrano, difatti, una frequenza di isolamento inferiore all'1% da fonte umana e di circa il 2% da animali (pollo). Il lavoro svolto in stretta collaborazione tra l'U.F. ISPAN zona Elba e l'I.S.S., riassunto altresì negli atti del Workshop, dimostra il valore di una rete di sorveglianza estesa, efficiente ed in continuo miglioramento e l'importanza di una tempestiva notifica di focolai epidemici.

Azienda Us1 6 Livorno - zona dell'Elba

## BENEFICENZA

Il 29 novembre ricorreva il 25° anniversario della scomparsa di Elide Fravolini. La sorella Ernesta ha offerto € 200 alla Misericordia per il restauro del cimitero anche in ricordo dei suoi cari

In memoria di Mario ed Elvia Meo nel 34° e 28° anniversario della morte i figli Giuliano e Maria hanno fatto pervenire offerte all' Arciconfraternita della Misericordia e ai Donatori di sangue Frates.

## ANNIVERSARIO

Il 16 novembre ricorreva il 12° anniversario della scomparsa di



FRANCESCO PAPUCCIO

La moglie lo ricorda con tanto affetto. Ricorda anche con tanto rimpianto il figlio Sauro scomparso il 24.09.1972 in un incidente stradale.



### HEMPEL

HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA  
GEIRATO, 85  
Tel. +39 10 8356947 -  
3 linee  
Telefax +39 10 8356950

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

## Bando di gara per il servizio di tesoreria del Parco

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago ha bandito una gara per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente (periodo 01/01/2005,31/12/2007).

Il servizio che dovrà essere gestito da uno sportello con sede nel territorio dell'Isola d'Elba, verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per partecipare alla gara i documenti dovranno essere consegnati entro le ore 13 del 7 dicembre 2004.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Affari Generali dell'Ente Parco in Via Guerrazzi, 1 (tel. 0565/919411). I documenti sono consultabili anche sul sito internet del Parco.

PNAT



Riceviamo e volentieri pubblichiamo

## Si è riunito il Circolo culturale Sandro Pertini

Prima riunione dei soci fondatori del Circolo culturale Sandro Pertini dell'isola d'Elba, al quale ha aderito anche la Comunità Montana e Giuseppe Tanelli, già presidente del Parco. L'incontro si è svolto nella sede provvisoria, presso la scuola media Pascoli di viale Elba e l'iniziativa ha preso corpo dall'attivismo nato da diversi anni, intorno alla figura del compianto Presidente della Repubblica. Ci fu un viaggio a Roma, al Quirinale, di scolaresche portoferraiesi che parlarono col presidente, quindi le celebrazioni del centenario dalla nascita (1996) gestite dalla "Giornata della scuola" e, successivamente, numerosi impegni promossi dal Comune di Campo nell'Elba. Ideatore del circolo è stato Luciano Vizzoni, che ne propose la sua costituzione durante uno dei convegni campesi. Pertini fu forzatamente elbano nel periodo del fascismo, recluso politico a Pianosa e a Portoferraio. Era un tenace oppositore di Mussolini e del suo regime dittatoriale. Sono soci fondatori del Circolo: Carla Voltolina Pertini (presidente onorario), Diomira Pertini Piccoli (presidente onorario), Taddeo Taddei Castelli (cugino di Pertini), Luciano Vizzoni, Gianfranco Balestri, Fulvio Montauti (vice presidente), Stefano Bramanti (presidente), Fabrizio Antonini, Anna Maria Caizzi Mibelli, Mario Castells e alcuni Enti, vale a dire la Comunità Montana, rappresentata dall'assessore alla cultura Simona Galerotti, i Comuni di Campo nell'Elba, Marciana, Portoferraio (delegato De Michieli Vituri), Marciana Marina, Rio nell'Elba, l'Associazione culturale filarmonica Pietri, Legambiente Arcipelago Toscano, i sindacati Cgil, Cisl, Uil dell'Elba. Nella prima riunione sono stati nominati il tesoriere-segretario (Antonini) e i provviri (Taddei Castelli e Locatelli). E' stata poi lanciata la campagna d'iscrizione dei soci ordinari (10 euro l'anno) o dei sostenitori e i versamenti si possono fare sul c/c 2562 della Banca cooperativa dell'Elba, conto intitolato al Circolo culturale Pertini. Nell'occasione è stato definito il programma di attività per il 2005 che sarà rivolto ai giovani. "L'isola non potrà che avere input positivi- dice Vizzoni- dalla costituzione del Circolo Pertini. E' auspicabile una massiccia adesione da parte di Enti, cittadini e soprattutto giovani. Pertini è stato un grande personaggio e ha lasciato un'eredità di valori immensa, un simbolo per la democrazia e la giustizia sociale. Ci onora l'adesione di Tanelli: è il primo ad essersi iscritto al Circolo Pertini".

Promozione: 1+1 = Uno.



Promozione: 1+1 = Uno.

Flou ti offre due copripiumini al prezzo di uno.

Acquistando uno dei copripiumini Flou\*, ne avrai subito un altro compreso nel prezzo. Affrettati è un'occasione unica per dare nuova vita alla tua camera da letto.

L'offerta è valida in tutti i Centri Flou, fino ad esaurimento scorte.

LINEA ARREDAMENTI  
LOC. BELVEDERE - COLLE VAL D'ELSA (SI)  
TEL. 0577 930699  
www.arredamentilinea.it  
info@arredamentilinea.it

www.flou.it - info@flou.it



LA CULTURA DEL DORMIRE.

## Comune informa

### Traffico e viabilità: rinvio a dopo le Feste

L'Assessore alle attività produttive Paolo Andreoli e il Consigliere con delega alla viabilità Massimo Frangioni fanno sapere che, a seguito dell'incontro pubblico del 4 novembre scorso sulle questioni del traffico nel centro storico e di ripetuti confronti con le associazioni di categoria (in particolare Confesercenti e CNA) e con gli operatori commerciali della zona, l'Amministrazione Comunale ha deciso di intervenire con le soluzioni proposte e discusse in quelle occasioni solo dopo le festività natalizie. Questa decisione è stata assunta nel rispetto della preoccupazione che gli operatori stessi hanno manifestato rispetto ad interventi che, introdotti in un periodo di grande movimento come quello natalizio, potrebbero creare disorientamento tra gli automobilisti, mentre troverebbero terreno più fertile se attivati nel periodo successivo, allorché il traffico sarà meno intenso.



## BANDO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN DIRIGENTE AREA 3 - GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO ED OPERE PUBBLICHE.

Il bando è reperibile presso il Comune di Portoferraio e sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: [www.comune.portoferraio.li.it](http://www.comune.portoferraio.li.it) La data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è fissata per il giorno 20/12/2004. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Portoferraio, Via Garibaldi, 17-tel. 0565/937111

## Dono del Lions Club Isola d'Elba

Piccolo ma importante dono del Lions Club Isola d'Elba al Dipartimento di Pediatria del nostro Ospedale. Si tratta di un mastosuttore elettrico, silenzioso e non traumatico, che permette l'alimentazione dei neonati prematuri o sottopeso.

L'apparecchio è stato consegnato dall'avv. Massarelli, Presidente Lions al Direttore amministrativo dr. Vanno Segnino ed al Primario di Pediatria, dr. Lucio Rizzo, durante una simpatica cerimonia che si è svolta in un locale adiacente alla nursery dell'Ospedale. Parole di ringraziamento sono state pronunciate nella circostanza dai qualificati rappresentanti



(da sinistra) Dott. Meo, Avv. Massarelli, Dott. Segnini e Dott. Rizzo

dell'azienda USL, i quali hanno sottolineato come questa iniziativa si collochi nell'ambito di una proficua collabora-

zione instaurata già da molti anni tra Lions Club ed i vari dipartimenti del nosocomio elbano.

Sul tema molto attuale e controverso del destino degli edifici della ex Caserma della Guardia di Finanza pubblichiamo un intervento di un gruppo di genitori di studenti dei Licei.

## Caro Barbetti, il Parco viene dopo l'istruzione dei ragazzi

Caro Barbetti, siamo un gruppo di genitori degli alunni del Liceo "Foresi" di Portoferraio; abbiamo letto la sua lettera rivolta ai ragazzi dove, in modo tecnico e distaccato, si illustravano cronologicamente le fasi che hanno portato il Parco ad ottenere, secondo il suo parere, l'utilizzo dell'ex Caserma della Finanza. Siamo sorpresi e amareggiati del tono di chiusura che Lei ha usato nei confronti di problemi gravi e importanti che riguardano gli studenti elbani e tutta la Comunità dell'isola. Il grado di civiltà di un territorio nasce prima di tutto dall'istruzione, dalla consapevolezza e dal senso di appartenenza alle proprie origini e alla propria cultura. Nessun Ente che voglia promuovere valori all'interno di una Comunità può prescindere da questo. Come potranno i nostri ragazzi apprezzare l'esistenza e l'operato di un Parco che si mostra contrario alle loro legittime aspettative anteposando le sue esigenze a quelle di un'intera Comunità? Fin dal 1999, dall'Amministrazione Comunale sono state avanzate richieste finalizzate al trasferimento del Liceo nella struttura appartenente alla Guardia di Finanza, unica idonea a diventare un polo scolastico in grado di risolvere la situazione di precarietà in cui si trova il Liceo. Ad oggi la struttura del Liceo è sovraffollata, completamente inadatta, e non conforme alle norme di sicurezza vigenti. Ci sentiamo molto preoccupati e ci auguriamo una maggiore sensibilità verso questo grave problema. Siamo disponibili a dialogare su questo argomento perché ci sembra impossibile che un Ente, nato per la valorizzazione dell'Elba, non tenga conto che questa passa principalmente attraverso la qualità della sua scuola. Distinti saluti.

Un gruppo di genitori

## Ordine del giorno del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Portoferraio

Riunitosi in seduta straordinaria in data 22 novembre 2004, appreso dagli organi di stampa e da apposita comunicazione del Sindaco che è intercorsa alienazione relativamente all'immobile denominato "Centrale Elettrica ex Altiforni" posto in Viale Teseo Tesei con acquisizione da parte di una privata società e che, nelle more della suddetta alienazione intercorrente fra la società acquirente ed alienante, il Comune di Portoferraio, la Provincia di Livorno, la Regione Toscana possono far valere specifico diritto di prelazione; Atteso che le precarie condizioni economico-finanziarie del Comune di Portoferraio non consentono l'esercizio del diritto di prelazione:

rilolge appello

al Presidente della Giunta Regionale ed al Presidente della Giunta Provinciale affinché esercitino il suddetto diritto di prelazione, al fine di mantenere la titolarità del diritto di proprietà in capo ad un pubblico Ente. Ciò in considerazione dell'importanza strategica del bene per la Città di Portoferraio;

chiede

in ogni caso, all'Amministrazione Comunale, qualora tale appello non abbia riscontro, di attivare ogni percorso necessario ad una destinazione del bene utile alla città e coerente rispetto al pubblico interesse.

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22 novembre 2004 con voti favorevoli 19 e 2 contrari (Consiglieri Fuochi e Meloni).

## Giovanni Frangioni Presidente dell'ESA

Il 25 novembre il Sindaco Roberto Peria ha indicato come Presidente dell'ESA (Elbana Servizi Ambientali) Giovanni Frangioni e come Vice Presidente Alessandra Rando. Si è conclusa una lunga, complicata e incomprensibile vicenda che ha assunto sovente toni inaccettabili di linciaggio.

Nell'augurare a Frangioni, a cui siamo legati da sincera amicizia e convinta considerazione, buon lavoro insieme a tutto il Consiglio, gli dedichiamo, spiritosamente e con affetto, una foto tratta dall'archivio delle Feste dell'Unità, che vale come un "curriculum"!!!



## Lodovico Sacchi nuovo presidente della Cosimo de' Medici

E' passato all'unanimità il nome di Lodovico Sacchi come nuovo presidente della Cosimo de' Medici srl. Il nuovo Consiglio d'amministrazione della partecipata comunale ha votato venerdì scorso il ricambio delle nomine al vertice. Monica Cella è la vicepresidente. Manca, per ora, il nome che dovrebbe rappresentare la Banca dell'Elba, dato che il Rag. Angelo Botti, designato dall'Istituto di credito, non ha accettato l'incarico. Rimane perciò un Cda a quattro composto oltre che dai due rappresentanti de "L'Isola e la Città", anche da Stefano Chiappi (Margherita) e Andrea Galletti (Comunisti italiani).

Non è stato individuato neppure il direttore: Alessandro Squarici ricoprirà soltanto pro-tempore, ed a titolo gratuito, questo incarico. Il neo presidente ha dichiarato che, d'accordo con l'amministrazione comunale, si procederà ad una analisi puntuale del bilancio della società per fotografarne lo "stato" e intraprendere un percorso virtuoso di economicità di gestione, salvaguardando il posto di lavoro degli attuali 19 dipendenti.

Le convenzioni scadranno il 31 dicembre, quali saranno i servizi che il Comune affiderà alla nuova gestione è ancora presto per saperlo con certezza.

Lodovico Sacchi è ottimista: "con qualche aggiustamento di natura economico-finanziaria la partecipata può funzionare." Anche le quote non dovrebbero variare, restando per il 99% di proprietà comunale".

## Celebrata la Virgo Fidelis, patrona dei Carabinieri

Nella Chiesa del Santissimo Sacramento di Portoferraio nella mattina di sabato 20 novembre è stata celebrata la messa in onore della Virgo Fidelis, Patrona dell'Arma dei Carabinieri. Alla cerimonia hanno partecipato le Autorità militari ed il Sindaco Roberto Peria., molti carabinieri in servizio e in congedo. Al termine della funzione religiosa è stato offerto un rinfresco nella sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri.



Pubblichiamo di seguito il comunicato dell'Arma:

"Ricorre oggi Sabato 20 Novembre, con la Virgo Fidelis Patrona dell'Arma, il 63° anniversario dell'eroica difesa del caposaldo di Culqualber, da parte dei 1° Battaglione Carabinieri Ezaptiè mobilitato, che il 21 Novembre 1941 si sacrificò in una delle ultime cruente battaglie in terra d'Africa.

Per quel fatto d'armi alla Bandiera dell'Arma fu conferita la seconda Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Ma oggi si celebra anche la Giornata dell'Orfano ed è proprio agli orfani, assistiti e confortati con amorevole cura dall'Arma e dall'ONAO MAC che vogliamo rivolgere il nostro ultimo e più caldo pensiero."

**Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453**

## Taccuino del cronista

Fiocco blu all'Elba Rugby, la squadra dà il benvenuto a Diego!! Tantissimi auguri a Fabio, Jessica e Giulia Giacchetto per il lieto evento.

Nel nuovo consiglio delle Autonomie locali della Toscana tra i trenta membri eletti, frutto dell'ultimo atto dell'iter elettorale che si è svolto il 22 novembre, figurano il sindaco di Marciana Marina Giovanni Martini e il sindaco di Rio nell'Elba Catalina Schezzini. I trenta membri sono in aggiunta, nel consiglio delle Autonomie locali della Toscana, ai venti componenti di diritto, che sono i dieci presidenti delle Amministrazioni Provinciali ed i dieci sindaci dei Comuni capoluogo. La seduta per le elezioni è stata presieduta dal presidente del Consiglio Toscano Riccardo Nencini che complimentandosi con gli eletti ha ricordato che la Toscana è stata la prima regione ad istituire il consiglio delle Autonomie un organismo oggi obbligatorio ed anzi previsto dalla modifica della Costituzione, definito utile e di garanzia per il buon svolgimento dei lavori delle assemblee regionali.

Questi i risultati delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie svoltesi nei giorni scorsi presso il comune di Portoferraio. Voti assegnati: lista n°1 (Cgil) n°25; lista n°2 (Di.C.C.A.P.) n°5; lista n°3 (C.I.S.L.) n°35. Preferenze lista n°1: Ballone Francesco n°11, Anselmi Manuel n°9, Caselli Claudio n°3, Allori Graziella n°2. Lista n°2 Vinci Leonardo n°5. Lista n°3 Catalucci Stefano n°28, Castaldi Mauro n°5, Servidei Stefano n°2. Eletti: CIGL Ballone Francesco, Anselmi Manuel, CISL Catalucci Stefano, Castaldi Mauro, Servidei Stefano.

Sono aperte le iscrizioni al gruppo cinofilo Della Gherardesca, sezione isola d'Elba. Si tratta di un gruppo legato alla sezione livornese che ha organizzato negli anni mostre cinofile e manifestazioni. Per chi intende iscriversi per la prima volta o rinnovare le tessere deve telefonare al n° 338 541.69.07.

Il 19 novembre è deceduto all'età di 79 anni il Dott. Giorgio Mazzarri che dopo avere per lungo tempo vissuto in Venezuela, dove aveva insegnato all'Università di Caracas in qualità di docente in Ve-

terinaria, era ritornato da circa 15 anni a Portoferraio, sua città natale. Era persona che godeva viva stima e simpatia tra i molti amici ai quali ci uniamo per porgere alla moglie Leda, alla figlia e agli altri familiari le nostre sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi, dopo lunga malattia sopportata con grande forza, è morta a Pisa, all'età di 77 anni, la signora Rina Ridi ved. Fratti. Donna mite e determinata, paziente e forte d'animo, viveva da tempo con la figlia a Pisa. La ricordiamo con affetto ed esprimiamo alle figlie, Rita e Cristina, il nostro sincero cordoglio.

Il 20 novembre u.s. a Sesto Fiorentino (FI) è mancato all'affetto dei suoi cari Carlo Terruzzi. Corridore ciclista, dopo la seconda guerra mondiale partecipò a diverse corse all'Elba dove conobbe Liana Giulianetti che divenne sua moglie nel 1948.

Dopo una vita di lavoro trascorsa a Monza, dove era nato, si ritirò a Bagnaia dove ha vissuto fino a qualche anno fa quando, per cercare di contrastare l'evolversi della malattia contratta sul lavoro, si trasferì a Sesto Fiorentino presso la figlia Milena.

Lo ricordano con tanto amore, agli amici elbani e a chi lo ha conosciuto, la moglie, la figlia, il genero e l'adorata nipote Roberta.

All'età di 88 anni è deceduto il 21 novembre Luigi Bonferraro, siciliano di nascita e residente a Portoferraio fin dai primi anni del dopoguerra quando aveva sposato una nostra concittadina che aveva conosciuto durante il servizio militare nell'Esercito alla caserma De Laugier. Contava numerosi amici tra i quali era molto ben voluto. Alle figlie Marcella e Rosanna e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

E' deceduto il 26 novembre Graziano Rossi di anni 61 conosciuto popolarmente col soprannome di "Rommel" che per circa trent'anni aveva svolto servizio nella polizia municipale come motociclista facendosi apprezzare per il suo zelo. La scomparsa ha destato vivo rimpianto particolarmente tra gli abitanti della Sghinghetta dove risiedeva. Alla moglie e ai figli il nostro più sentito cordoglio.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il comunicato di

## Hallòcinema

Molti lettori ricorderanno l'associazione ARCI Hallòcinema, glorioso sodalizio di cinefili, che per anni, nei tempi bui delle sale cinematografiche, ha garantito, con il suo lavoro volontario, sull'isola la fruizione di cinema su grande schermo, ha iniziato all'amore per la decima Musa generazioni di elbani, organizzando proiezioni per le scuole, ha fatto incontrare celebrità del mondo della celluloida con memorabili manifestazioni, come quella in ricordo del produttore elbano Nello Santi. Dopo qualche anno di attività ridotta, Hallòcinema sta per rinascere a nuova vita, essendo stata chiamata a partecipare ad un concorso di idee per gestire gli spazi cinematografici del comune di Portoferraio: Sala De Laugier e arena della Linguella. A questo scopo, si è incontrata una prima volta mercoledì scorso con le associazioni Erreeffe, Sesto Senso, Exodus, con le quali ha collaborato negli ultimi due anni per organizzare le proiezioni nella sala della Provincia. Un nuovo incontro APERTO A TUTTI GLI INTERESSATI si svolgerà giovedì 2 dicembre alle ore 18.30 presso la saletta del Libraio in via Pietro Gori (dietro il Comune) a Portoferraio. Lo scopo dell'incontro è quello di mettere insieme idee e contributi di lavoro volontario per organizzare cicli di proiezioni rivolti a varie fasce di spettatori ed utilizzare al meglio gli spazi culturali pubblici presenti sul territorio con un'offerta differenziata e qualificata.

## AFFITTASI

Affittasi in via Garibaldi n° 12 ex negozio di abbigliamento e mercerie Boni Manrico. Rivolgersi telefono 0565 915323.

## VENDESI

FIAT 500  
KM.31.000 ANNO 1996.  
TELEFONO 914. 301.

# Durissimo attacco dei Verdi alla gestione del Parco

E' sotto gli occhi di tutti la scandalosa situazione in cui versa il Parco dell'Arcipelago. E' altrettanto evidente che l'ennesima riconferma del Commissario attuale per altri sei mesi, fa comodo a più di un soggetto. Sarebbe opportuno che le forze politiche e le istituzioni prendessero atto di tale situazione attraverso l'elaborazione di una proposta alternativa e forte, senza gli incredibili giochi di equilibrio che abbiamo visto durante la recente nomina del Presidente della Comunità del Parco. La Regione, attraverso l'assessorato competente, non sembra aver gestito nel migliore dei modi questa partita, non ha giocato quel ruolo che nel passato aveva consentito l'istituzione dell'area protetta, ed è responsabile quanto le forze politiche di centro sinistra, incapaci di elaborare una proposta comune e forte, della pesante situazione nella quale si trova il Parco Nazionale. Tutti i cittadini dell'Arcipelago hanno il diritto di chiedere che il Parco non finisca per essere quello che tutti noi che lo abbiamo sostenuto non volevamo e non vogliamo: un inutile "carrozzina mangiasoldi". Infatti, negli ultimi 2 anni il Commissario si è occupato perlopiù di annunciare progetti senza attivare alcuno oltre assegnare consulenze tanto remunerative quanto ingiustificate: i consulenti a contratto sono, a quanto ci risulta, 15; in numero elevato ri-

petto alle carenze di organico che risultano di sole 5 unità e alla mancanza di progetti elaborati direttamente dall'Ente. Si tratta di centinaia di migliaia di euro sprecati ogni anno; in particolare, a giudicare dai risultati, si sono dimostrate inutili le risorse economiche investite nei compagni di partito del Commissario incaricati per i rapporti con le associazioni venatorie (addirittura un consulente ad hoc) e per la gestione delle isole minori. Sicuramente esose (3.500 Euro mensili), inoltre, le superconsulenze di Tallarico e Vivoli. Ci chiediamo cosa abbiano prodotto questi consulenti e ci auguriamo che la paventata riduzione (purtroppo per i parchi che funzionano) del 20% dei trasferimenti ordinari del Ministero dell'Ambiente ai Parchi Nazionali costringa il Commissario a limitare questi vergognosi sprechi. Per quanto riguarda il territorio, lo scopo principale per cui esiste il Parco, tutti possono constatare la gravità della situazione: sentieristica abbandonata, case del Parco chiuse in bassa stagione (primavera e inizio estate), cartellonistica devastata, aree attrezzate degradate, isole minori del tutto trascurate, scarse attività promozionali (sito internet pessimo come indicato nel 2° rapporto sul turismo natura realizzato dall'Ente Nazionale Italiano per il Turismo), Piano e Regolamento del Parco non ancora approvati, per non parlare

dei tanti interventi annunciati ma non ancora attivati. A tal proposito le recenti dichiarazioni del Commissario relative all'ex Caserma della Finanza destano sconcerto: "Dopo circa due anni di lavoro e di contatti estenuanti con l'Amministrazione Comunale di Portoferraio, il Ministero dell'Ambiente e il Demanio i progetti di messa a norma dell'intero edificio potranno da subito cominciare ad essere eseguiti". Infatti, non sembra corretto imputare a Ministero, Demanio e Comune di Portoferraio ritardi nella realizzazione di un progetto che, come annunciato dallo stesso Commissario, era finanziato e cantierabile già nell'ottobre 2002. Da quella data, ad oltre due anni dal suddetto annuncio, a dimostrazione dell'incapacità amministrativa del Commissario, niente è stato fatto. Identica la situazione per la casa del Parco e i punti di ormeggio a Pianosa, per la riqualificazione dell'ex Tonnara dell'Enfola e per il recupero della zona umida di Mola, tanto per citare i progetti più significativi. La latitanza delle comunità locali, Comuni, Regione e Province, chiamate alla redazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale, ha fatto il resto. Crediamo che questa gestione commissariale stia facendo perdere molte opportunità alla gente e al territorio dell'Arcipelago Toscano.

Verdi Arcipelago Toscano

## ELBA RUGBY

Domenica 21 novembre l'Elba Rugby ha affrontato, in casa, il Firenze Rugby Club. Durante il primo tempo i fiorentini hanno imposto il loro gioco spiazzando gli elbani. Il Firenze Rugby Club si è basato sull'attacco ed è riuscito a raggiungere la linea di metà per cinque volte consecutive ma ne ha trasformata solo una. L'Elba Rugby, negli ultimi quaranta minuti di gioco, è scesa in campo con uno spirito di rivalsa ed è riuscita a portarsi a metà con Piras, non trasformata da Ficai. I fiorentini non si sono fatti intimorire dalla spinta elbana e sono riusciti a realizzare altre tre mete. La partita si è conclusa con un punteggio di 5-42. La squadra elbana deve cominciare a tirar fuori le unghie, il carattere forte che da sempre la caratterizza. Da sottolineare la buona prestazione in campo di Piras e Ficai. L'allenatore Forti ha dichiarato che la squadra si rifarà al girone di ritorno.

Elba Rugby: Bocchi, Muti, Colozzo, Ficai, Posini, Amoroso, Scutaro, Giacchetto, Piras, Gianfaldoni, Malaggesi, Bianco, Ercolani, Guiducci, Galletti, Marino, Puccini, Rasera, Fariero, Pizzi, Tagliaferro. All. Forti, Tagliaferro

Firenze Rugby Club: Cammarata, Nannoni, Landini, Bezzani, Leni, Borelli, Possetti, Nardoza, Cinquina, Daniele, Parisi, Zuppiroli, Ferrara, Galastri, Rosignoli, Bargelli, Cingolani, Strambi, Alfani, Ringressi, Giuliana, Caliendo. All. Mansani

Bea

## Prima fila

Cinema Metropolis - Marciana Marina

---

da venerdì 3/12 a lunedì 6/12 h 21,30 - domenica 5/12 h 17,30 h 21,30

L'ESORCISTA: LA GENESI

dir. Harlin con S. Skargard, I. Scorupo, J. D'arcy

In questo film Padre Merrin, perseguitato dai ricordi delle sofferenze subite in Olanda dai suoi parrocchiani durante la Seconda Guerra Mondiale, abbandona il suo paese. Al Cairo, dove si trova di passaggio, gli viene offerto di partecipare a una spedizione archeologica in Kenya, nel Turkana. Merrin, un archeologo che ha studiato a Oxford, deve ritrovare un'antica reliquia nascosta all'interno di una chiesa cristiana bizantina che è stata riportata alla luce. Ma sotto la chiesa c'è qualcosa di molto più antico in attesa di tornare alla luce. Un prequel trent'anni dopo il capolavoro. Cine-logica vorrebbe coerenza di atmosfere, potente corrispondenza di introspezione, lotta anche olfattiva tra incenso e zolfo. Abissi dell'anima sui quali scommetteva la versione del regista Paul Schrader alla quale il produttore Robinson ha preferito l'horror di Renny Harlin. Qui si punta a far vincere la logica del botteghino: Merrin somiglia a Indiana Jones e viene passato in rassegna tutto il repertorio più classico della paura e dell'orribile visu: iene sanguinarie, feti cosparsi di vermi, possessioni squassanti, volti ulcerati. Ma trent'anni dopo, terribile ammetterlo, impressionano di più i reportage dall'Iraq."

---

Da martedì 7/12 a giovedì 9/12 h 21,30 - mercoledì 8/12 h 17,30 h 21,30

LA MALA EDUCACION

Di Pedro Almodovar con G. G. Bernal, J. Camara

All'inizio degli anni '60, in un collegio religioso, due ragazzi, Ignacio e Enrique, scoprono l'amore, il cinema e la paura. Testimone e parte attiva delle loro scoperte è Padre Manolo, direttore del collegio e professore di Letteratura. I tre personaggi si incontreranno altre due volte nel corso della vita: alla fine degli anni '70 e nell'80. Questi incontri segneranno la vita e la morte di alcuni di loro. 'La mala educación' è un film incantevole che partendo da uno spunto autobiografico, i dolori del giovane Pedro nei collegi dei preti anni '60, attinge a una sferzata fantasia romanzesca. Spazia tra passato e presente divertendosi a sottolineare come la vita si trasforma in melò e viceversa, propone inganni molteplici, scambi di persona, ritorni di personaggi spariti e sparizione di altri. Sul piano della narrazione Almodóvar sfoggia un'abilità da giocoliere, a volte sfidando la logica e la credibilità, ma ci mette un tocco ironico e perfino ilare che impreziosisce l'assunto tragico; e anche un palpitante assottigliato che coinvolge i personaggi più negativi. Non esistono cattivi, solo esseri umani travolti dalla passione, la parola chiave della poetica di Pedro che non a caso risuona a suggello del film. Fra gli interpreti, tutti perfetti, spicca Gael García Bernal in una triplice incarnazione toccante e virtuosistica.

A tavola con "Marzia"



## Orecchiette con cime di rapa

(per quattro persone)

350 gr. di orecchiette o cavatelli  
600 gr. di cime di rapa  
mezzo bicchiere di olio  
2 spicchi d'aglio

1 peperoncino  
2 acciughe in filetti  
sale q.b.

Pulire e lavare accuratamente la verdura, lessarla in acqua bollente salata, scolarla un po' prima della cottura ultimata, tenendo da parte l'acqua di cottura. Prendere una larga padella, mettervi l'olio, l'aglio schiacciato, il peperoncino e i filetti di acciughe premuti con il mestolo. Unire a questo punto la verdura, salare e continuare la cottura per pochi secondi finché le rape non siano ben insaporite. Portare a bollire l'acqua di cottura delle rape che era stata messa da parte e cuocere la pasta. Scolarla al dente e versarla nella padella con le verdure, amalgamare bene il tutto, aggiustando di sale, se necessario. Buon appetito!

## La "Buona Novella" di De Andrè ai Vigilanti

Venerdì 3 e sabato 4 dicembre, al Teatro dei Vigilanti di Portoferraio, "La buona novella" con musica e testi di Fabrizio de Andrè, spettacolo a cura dell'Associazione Culturale Banda Musicale G. Verdi di Capoliveri.



### Realizzazione mezzi scafi

### Decorazioni scafi e vele

57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11  
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699  
e-mail: mg@mggruppo.com

## Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci  
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.  
Per appuntamenti telefonare:  
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106  
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

## mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO  
FILIALE DI LIVORNO  
Via Pian di Rota n°8 a  
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

## CERAMICHE ARTISTICHE

nole

SCONTI NATALIZI  
dal 30 al 50%  
Loc. Sghinghetta - Portoferraio

## DATA COL

Utensileria e sistemi di fissaggio

Datacol S.r.l. Strada Statale 11 37047 San Bonifacio (Verona)  
Tel. 045-6173888 r.a. - Fax 045-6173887

...dal'Elba nel Mondo...

www.aiglonviaggi.it

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

**AIGLON VIAGGI**

C'è aria di Vacanza...!!!!

Nonosa aspetta

Vieni da Aiglon Viaggi

per un preventivo gratuito

Viaggi organizzati in pullman  
Offerte paghi 1 parti in 2  
Crociere a prezzi ECCEZIONALI

Promozioni di natale

Pacchetti  
"PRIMA PRENOTI MENO PAGHI"

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio  
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817



dal 28/09/ al 31/12/2004

PIOMBINO - PORTOFERRAIO  
06.00\* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50  
16.00 - 18.00 - 21.00

\*escluso la domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO  
07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.00  
14.30 - 16.30 - 18.30\*\* - 19.00\*\*\* - 19.30\*\*

\*\* escluso il sabato e i prefestivi \*\*\*solo il sabato e i prefestivi

Il 25/12/2004 NESSUNA PARTENZA

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101  
biglietteria 0565 914133

## TOREMAR

Dal 1 ottobre al 31 dicembre 2004

Partenze da Piombino per l'Elba  
6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30  
14.15\* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40 - 18.40 - 21.45  
\*escluso il martedì

Partenze dall'Elba per Piombino  
05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 10.15 - 10.15\* - 10.50\* -  
11.30 - 13.30 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.15  
\*escluso il martedì

Aliscafo

fino al 30 ottobre  
Partenze da Portoferraio  
06.50 - 09.35\* - 13.10 - 16.40

Partenze da Piombino  
08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.30  
\* Non ferma a Cavo

Toremara Portoferraio Tel. 0565 918080  
Toremara Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Parco informa

## Pianosa: intervento di manutenzione del Parco per lo stabile "Villa Literno"

Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria a Pianosa per l'edificio denominato "Villa Literno". Lo ha programmato il Parco Nazionale dell'Arcipelago che ha emanato un apposito bando per l'assegnazione dei lavori con scadenza il 12 dicembre 2004. L'immobile di "Villa Literno" consegnato dal demanio al Parco dell'Arcipelago per fini istituzionali, è stato programmato allo scopo di migliorare la funzionalità dell'immobile.

Realizzato nei primi anni sessanta, i lavori di manutenzione si sono resi necessari con l'obiettivo di apportare modifiche e migliorie sull'edificio per il quale sono previsti interventi sui cornicioni, sull'intonaco e sugli infissi. Nel fabbricato verranno eliminate le barriere architettoniche e realizzato un nuovo impianto della rete di smaltimento delle acque reflue, tutto con materiali eco-compatibili. Prevista anche la realizzazione di una zona con destinazione per sala riunioni e di lavoro. Particolare cura andrà nella scelta dei materiali e delle tecnologie dell'intervento che dovranno essere eco-compatibili e a basso consumo di risorse. Per quanto riguarda il ciclo integrato delle acque verrà installato un depuratore biologico per il riuso delle acque reflue a fini irrigui ed elementi per il contenimento per i consumi idrici. Saranno inoltre previste opere di isolamento termico con sistemi ecologici a cappotto al fine di eliminare ponti termici e dispersioni di calore. Gli interventi di manutenzione ordinaria consistono, quindi, in opere necessarie per riparare, rinnovare o sostituire gli elementi di finiture dell'edificio e quelle dirette ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

I lavori nel loro insieme avranno la finalità di mantenere in buono stato la lo stabile e i suoi impianti, senza modificare le caratteristiche complessive dell'immobile, né incidere sulle sue strutture e sul suo aspetto.

## 20 richieste al Parco per "adottare" un sentiero

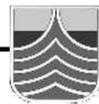
Si è tenuta presso la sede del Parco Nazionale dell'Arcipelago una riunione tecnica nell'ambito dell'iniziativa "Adotta un sentiero", progetto grazie al quale si potrà partecipare alla gestione, alla salvaguardia e alla valorizzazione del territorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Molte le associazioni, i privati e aziende che sono intervenute all'incontro e circa 20 sono state le richieste di adozione. Durante la riunione, presenziata dal Commissario del Parco Nazionale Ruggero Barbetti che ha espresso la sua soddisfazione per il successo dell'iniziativa, i tecnici del Parco hanno dato tutte le indicazioni e le informazioni necessarie per adottare un sentiero. "Si tratta di un progetto ambizioso -ha sottolineato il Commissario- che ha avuto un positivo riscontro nel territorio. Per questo e con l'obiettivo di arrivare ad un procedimento snello per l'adozione del sentiero e ad una gestione omogenea della sentieristica, si provvederà presto a redigere un vademecum



con le caratteristiche che deve avere il sentiero da adottare". Nato per favorire la partecipazione diretta alla manutenzione del territorio e per un'apertura ad una concreta collaborazione con il mondo delle aziende e dell'associazionismo, si ricorda che il sentiero da adottare si deve trovare almeno per la metà del suo percorso dentro il territorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Nella riunione organizzata per la definizione delle linee guida del progetto e degli impegni necessari per l'adozione dei percorsi, i tecnici e i consulenti del parco hanno risposto alle richieste di informazione sull'iniziativa e sulle procedure da seguire per partecipare al progetto. Nell'ambito dell'iniziativa, compito del parco sarà quello di fornire la propria consulenza tecnico-scientifica per la creazione del sentiero adottato e della segnaletica che comunque dovrà rispettare la normativa regionale. Attraverso la redazione di un "abaco", saranno inoltre date precise indicazioni sulle specie protette e su come intervenire sulla vegetazione. Prevista anche la realizzazione di una guida dove saranno illustrate le caratteristiche e peculiarità dei sentieri adottati. Da parte loro, le aziende le associazioni o i privati interessati all'adozione del sentiero, dopo aver indicato i lavori che si intendono eseguire, il tipo di utilizzazione alla quale si vuole adibire il sentiero o il percorso (mountain bike, trekking, ippovia, sentiero natura, percorso storico, ecc.) si dovranno impegnare per un periodo minimo di tre anni alla manutenzione del percorso.

Le richieste di adozione

Diversificate le richieste che sono arrivate da parte di associazioni culturali e di categoria, privati e aziende per l'adozione di un sentiero. Si va dalle zone costiere a quelle montane. Tra queste, da segnalare quella dell'associazione "Leo Club" che si è resa disponibile per curare i sentieri che dalla strada provinciale tra Fetovaia e Pomonte conducono alla spiagge delle Tombe e delle Roselle. L'associazione "Amici di San Piero" ha invece dato la sua disponibilità all'adozione del sentiero che da San Piero arriva fino al Mulino di Moncione e da lì all'importante sito archeologico del granito che si trova nei sopra la frazione di Cavoli nel Comune di Campo nell'Elba. Da qui, verso ovest, sarà invece il "Consorzio degli Albergatori Costa del Sole", già da tempo impegnato in questo tipo di attività, ad occuparsi della manutenzione di una rete di sentieri tra più antichi di tutta l'isola. Di grande interesse naturalistico anche il sentiero che sarà riaperto dalla società "Fonte di Zeno". In questo percorso ad anello tra la strada del Lavacchio fino alla chiesina del Buon Consiglio nel Comune di Marciana, si possono ammirare infatti la rara felce "Osmunda Regalis" e un gigantesco esemplare di "Cedro del Libano" tra i più grandi di tutta l'Italia. Da segnalare anche l'adozione dell'associazione ambientalista "Legambiente" per il sentiero 00, che percorre la cresta del massiccio del monte Capanne, l'adozione da parte della "Cooperativa Terra Uomini e Ambiente" del percorso della gara podistica Marcianella (sentieri 1 e 6), e la riapertura di due percorsi costieri che portano a Capo Fonza: quello che parte da Laconella verrà riaperto e adottato da parte di associati alla "Faita" mentre nel Comune di Campo nell'Elba a riaprire e segnalare il sentiero che parte dalla Foce ci penserà la nota agenzia di vacanze per Trekkers "il Viottolo". Anche l'Associazione "Amici dell'Enfola" aderisce all'iniziativa del Parco con l'intenzione di valorizzare i percorsi della magnifica penisola compresa nel Comune di Portoferraio. Intanto è già pronto il primo sentiero adottato: a Marciana Marina, l'Azienda Profumi dell'Elba ha ripulito infatti il percorso Val di Cappone - Crinale della Ripa - Toro, circa 4 chilometri di passeggiata tra macchia mediterranea e boschi di leccio che sono già un ottimo modello di restauro e valorizzazione e un esempio da seguire per chi vorrà adottare i sentieri del Parco.



Comunità Montana informa

## Recupero castagneti

In applicazione dei progetti inseriti nel Piano di Sviluppo Socio Economico, la Giunta della C. M. ha deliberato l'utilizzo di fondi straordinari della Regione Toscana, pari a 108 mila euro, per un progetto di recupero dei castagneti.

La C. M. fa così propria l'idea che da circa un anno le aveva sottoposto Slow Food, rappresentata sull'Elba da Carlo Eugeni. Si tratta di un primo lotto organico che interesserà alcuni ettari nella zona di San Cerbone, un'area concessa in comodato alla C.M. nella quale si è conservato negli anni un minimo di utilizzo delle secolari piante.

Due gli interventi previsti: quello fitosanitario per curare le malattie che riguardano molti esemplari, e la valorizzazione gastronomica del frutto, considerato da studiosi del settore, unico e di grande qualità per le particolari caratteristiche organolettiche dovute alla vicinanza del mare. Obiettivi sono quindi quelli della tutela e valorizzazione ambientale delle aree interessate, oltre all'attivazione di un circuito produttivo che, accanto ad altri prodotti di nicchia, può costituire un'interessante integrazione dell'offerta dell'Elba e di Capraia basata sulla tipicità. Da pane dei poveri all'abbandono, fino al recupero di un patrimonio di biodiversità unico e vecchio più di mille anni.

## Potenziamento Aeroporto di La Pila

Importante riunione per le sorti dell'Aeroporto della Pila a Marina di Campo, quella tenuta giovedì presso la sede della Provincia a Portoferraio.

Coordinato dal Settore Logistica Porti e Aeroporti della Regione Toscana, all'incontro hanno partecipato, oltre i Comuni di Campo, Capoliveri e Portoferraio, la Comunità Montana e la Provincia di Livorno.

Argomento all'OdG, lo sviluppo da dare allo scalo elbano, sia come punto di raccordo con l'aeroporto di Pisa che per il collegamento con gli altri aeroporti nazionali ed europei, per i turisti come per i residenti.

La Comunità Montana, in accordo con gli Enti intervenuti, ritiene essenziale mantenere e sviluppare il collegamento aereo con l'Elba, anche per fronteggiare emergenze sanitarie o legate a necessità di protezione civile, assicurando condizioni di mobilità efficaci in ogni situazione.

3 Porti 1 solo Sistema  
1 Sviluppo



PIOMBINO



PORTOFERRAIO



RIO MARINA

Piazzale Premuda, 6/a - Piombino (LI) - Tel. 0565.229210 - Fax 0565.229229  
Web site: www.porto.piombino.li.it - E-mail: info@porto.piombino.li.it

APP  
Autorità  
Portuale  
Piombino

**meccanocar** S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia  
www.meccanocar.it

UTENSILERIA  
VITERIE BULLONERIE  
ELEMENTI DI FISSAGGIO  
PARTI ELETTRICHE  
PRODOTTI CHIMICI  
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535  
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

**IFIS**

IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:

Enrico Fiorillo Srl

**BigMat** Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



**BANCA dell'ELBA**  
CREDITO COOPERATIVO

...la banca con il cuore

Portoferraio  
Calata Italia, 28/29  
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri  
Via Calamita, 2  
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba  
Viale Elba, 177  
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080  
e-mail: clubsoci@bancaelba.it  
www.bancaelba.it



## ULTIMA FATICA DI LUCIANO REGOLI

Esce in libreria, da Pacini Editore, un prestigioso catalogo

La pittura di Luciano Regoli si sposa perfettamente con l'espressione "bella pittura",



ma non nell'accezione negativa attribuitagli alla metà del 900, bensì come il lavoro di chi rimane ancorato ad un'idea della pittura intesa come esibizione di belle doti, omaggio al disegno, apprezzamento della virtù del colore e del virtuosismo tecnico.

Luciano Regoli, non per anti-modernismo, ma con spontanea naturalezza, guarda con passione alla pittura del passato: il Seicento fosco di ombre e di luci e l'Ottocento che introduce, specie nei ritratti, un nuovo realismo, la necessità di indagare psicologica-

mente dei personaggi. Da questa commistione nasce una pittura particolare che tende a sfuggire al nostro tempo per collocarsi in una dimensione imprecisabile, comunque lontana dalla quotidianità. In Regoli troviamo immediati rimandi a quella sontuosa pittura che da Chassériau arriva a Delacroix, soprattutto nelle opere di arte sacra dove emerge una drammatica ed immediata forza comunicativa.

Il pittore rielabora il concetto di realismo di Caravaggio e di Courbet allontanandosi da ideali di resa fotografica; la disposizione della figure e degli oggetti risponde esclusivamente ad esigenze di significato, senza troppo preoccuparsi della verosimiglianza. E' una pittura intellettuale dove emerge l'originalità dell'artista pensoso, desideroso di affrontare i temi fondamentali dell'esistenza come la vita e la morte. Anche nel caso dei ritratti l'autore privilegia, alla piattezza di una resa fedele, una pittura della realtà sottile e penetrante capace di cogliere la particolare malinconia collegata alla figura umana. Più di respiro è la pittura dei paesaggi e delle

vedute come quelle dell'Elba e di Roma: la natura del resto, non sottoposta alla fragile caducità dell'uomo, vive un continuo risorgere e quindi la pittura si fa più fluida ed il taglio più moderno. L'opera di Regoli, più complessa ed articolata di quanto sembri, ignora agganci con le avanguardie e stabilisce un continuo e privilegiato dialogo con la tradizione.

Luciano Regoli è nato a Terni nel 1949. Diplomatosi al Liceo Artistico di Roma si iscrive alla facoltà di architettura che lascia dopo 4 anni per dedicarsi alla pittura. La sua attività artistica inizia sotto la guida del pittore P. O. Gionfrà. Dal 1975 espone i suoi dipinti in Italia e all'estero. Nel 1978 è a San Paulo del Brasile; nel 1979 a Sheffield; nel 1980 è ospite di importanti famiglie svizzere per una serie di ritratti. Ancora nel 1987 in Arizona, negli Stati Uniti, esegue una serie di ritratti e, in occasione di questo viaggio, viene girato il documentario in 16mm "Arizona '88" (appunti di un ritrattista in viaggio) di Paolo Mercadini. Dal 1992 riprende l'attività espositiva. Vive e lavora all'Isola d'Elba.

## IL CARDINALE DE RETZ ALL'ELBA

Fra i personaggi storici che si trovarono a viaggiare nel Mediterraneo e furono costretti ad una sosta forzata all'isola d'Elba, quello che vogliamo ricordare resta forse uno dei meno noti: vogliamo perciò rimediare raccontando la sua interessante avventura. Durante un viaggio di mare dalla Provenza verso un porto laziale dal quale poi raggiungere Roma, la galea del Cardinale de Retz, a causa dell'infuriare d'una forte burrasca, dovette rifugiarsi all'isoletta di Pianosa e, quando la burrasca lo rese possibile, riparare nel più sicuro porto della fortezza spagnola di Longone.

Il Cardinale Jean Francois Paul de Retz era uno dei più illustri storici e politici francesi della sua epoca. Nato a Montemirail nel 1613, a nove anni era già abate e a trentanove Cardinale. Spirito assolutamente libero, sia nella vita privata che politica, si oppose all'assolutismo monarchico imposto da Richelieu, divenendo elemento di spicco della "Fronde" nel periodo di agitazione e di ribellione che sconvolse la Parigi della minorità di Luigi XIV e della reggenza di Anna d'Austria. Per la sua appartenenza alla "Fronde" (fionda), fu incarcerato per due anni e poi costretto all'esilio fino al 1662. Prima della sua morte, avvenuta a Parigi nel 1679, scrisse le "Mémoires" (undici volumi). Questa corposa opera, una delle più acute e appassionate di quel secolo, fece la sua apparizione postuma nel 1717.

Dopo lo scampato pericolo (sette ore nella tremenda burrasca), come abbiamo innanzi detto, il de Retz riuscì dopo Pianosa a riparare a Longone dove fu accolto dal Governatore della piazzaforte Comandante Marcantonio Carpani, che lo ospitò con la gentilezza e l'onore che spettava al suo rango. Durante la permanenza nel Forte spagnolo, il Governatore, vedendo il perdurare del cattivo tem-

po, invitò il Cardinale a rimandare momentaneamente la partenza e accettare nel frattempo di visitare la Piazzaforte di Portoferraio. Scrive in proposito il de Retz nelle sue "Mémoires": "... Poco più dietro vi ho detto che nel teatro rustico dell'Opéra non c'è uno scenario più piacevole di quello di Port Mahon. Posso aggiungere ora, con pari verità che, per quanto abbiate assistito a splendide rappresentazioni, non avete visto certo uno scenario tanto fastoso quanto quello di Portoferraio. Sarebbe necessario essere uomo di guerra per poterlo descrivere. Mi accontenterò dirvi che la sua fortezza supera il proprio splendore. E' la sola fortezza imprevedibile che ci sia nel mondo..." Lo storico porporato francese racconta inoltre nelle sue "Mémoires" che incontrando a Nantes il Maresciallo De la Meilleraye, questi gli aveva raccontato che dopo aver preso Longone al tempo della Reggenza, si recò anch'egli a visitare Portoferraio. Ricordandogli inoltre che il 9 ottobre del 1646 si era unito al generale Duplessis Praslin nell'assedio di Longone con ventinove vascelli da guerra e sette portoghesi dopo essere passato per la fortezza di Piombino (Longone si arrese il 29 dello stesso mese).

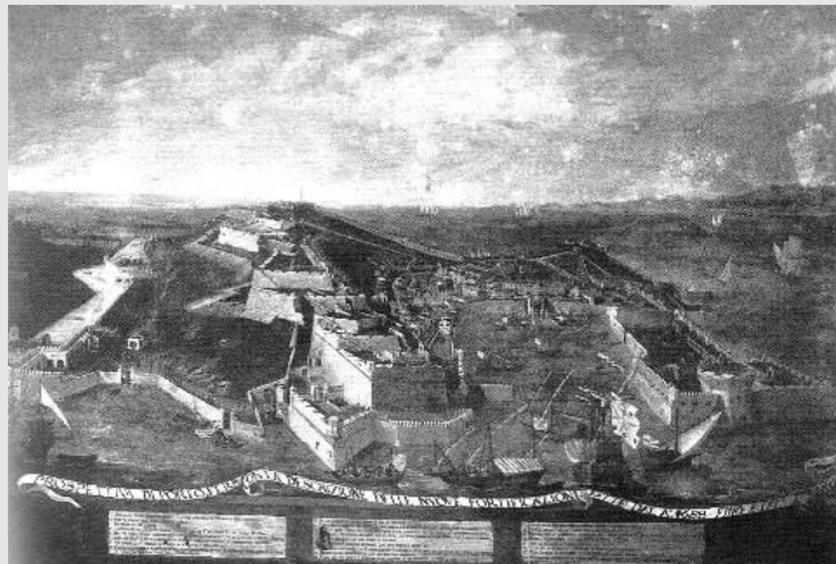


Nell'occasione dell'incontro a Nantes, il Maresciallo, in vena di confessioni, volle raccontare al de Retz del suo carattere impetuoso: "Non resistetti" disse il Maresciallo "dal dire al Commendatore Grifoni che la sua fortezza si mostrava robusta e ben difesa ma non inespugnabile come egli sosteneva, e che se il Re ( Filippo IV di Spagna) mi avesse chiesto di assoggettarla io lo avrei fatto in sei settimane". Pietro Grifoni, nobile bolognese, era capitano e cavaliere del granduca Ferdinando II di Toscana e dal 1650 Governatore di Portoferraio. "Il Grifoni -come scrive il de Retz nelle sue "Mémoires"- rispose che sua eccellenza aveva preso un termine molto lungo, perché il Granduca di Toscana era un servitore tanto devoto al Re di Spagna, che sarebbe

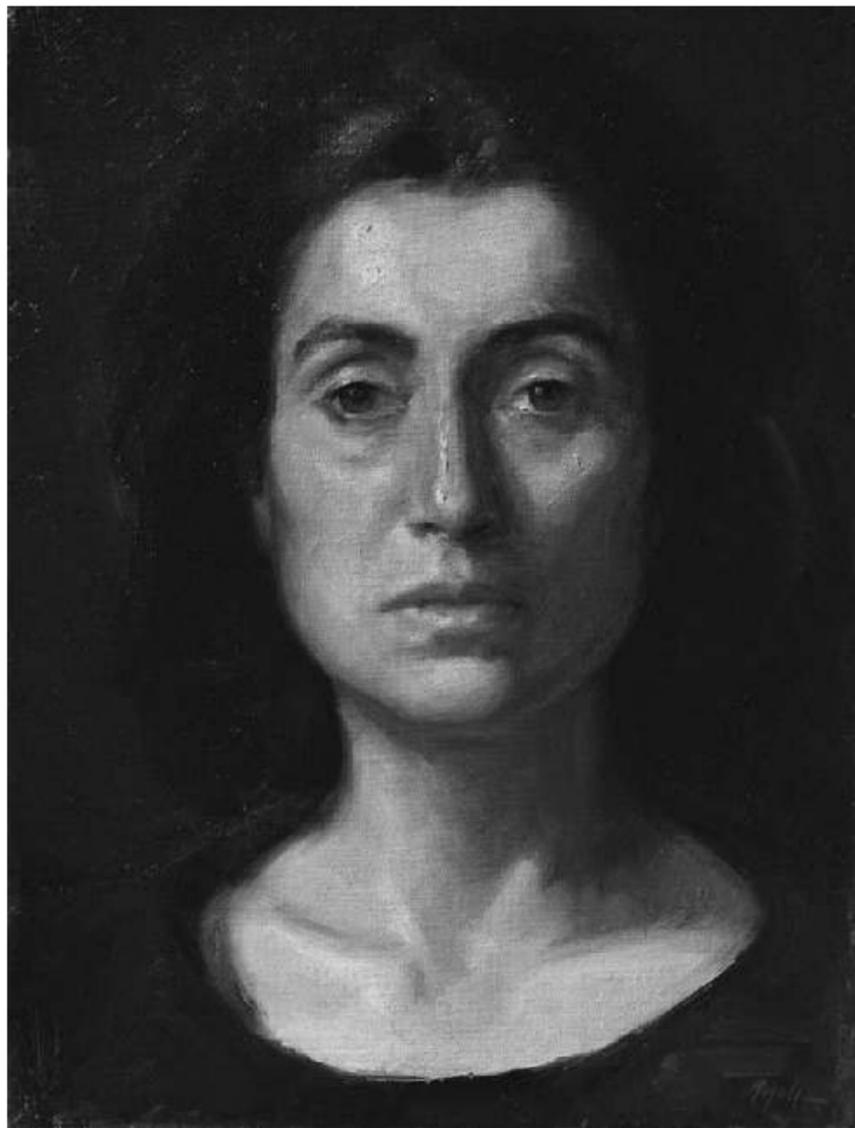
bastato un solo istante... e poi conclude dicendo testualmente: " Il Maresciallo ebbe presto a vergognarsi della sua condotta ingiusta e scortese verso il Grifoni e, prima che fosse tardi, riparlò confessandogli: " Siete un valentuomo Governatore, ed io sono uno sciocco. In verità ritengo che la vostra piazzaforte è inespugnabile".

Le "Mémoires", per la parte riguardante l'isola d'Elba, si concludono in sostanza dopo che il de Retz, partito dall'Elba per Piombino, e da qui alla volta di Firenze, incontrò all'entrata di Volterra un certo Signor Annibal, a quanto sembra, cameriere del Granduca. Scrive in proposito il de Retz: « ...et il venoit de sa part, sur l'avis que le gouverneur de Porto-Ferrare lui avoit donné, me faire compliment et me prier d'agrèer de faire une légère quarantaine avant que d'entrer plus avant dans le pays... » ( pressappoco: "il primo cameriere del Granduca, venuto da parte sua, su avviso del Governatore di Portoferraio, si complimentò e mi pregò di sottopormi a una modesta quarantena prima di entrare in paese" ).

Giuliano Giuliani



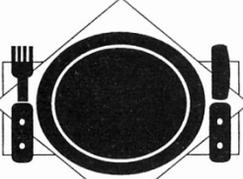
Veduta di Portoferraio alla fine del XVII Sec.



 **Enrico Fiorillo** **FORNITURE NAVALI**  
s.r.l.  
**ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI**  
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579  
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

**FORTUNA**  
**ABBIGLIAMENTO PROFESSION**  
**FORTUNA S.A.S.**  
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)  
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099  
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

 **HOTEL AIRONE**  
**DEL PARCO E DELLE TERME**  
Aperto tutto l'anno  
Banchetti e Cerimonie  
Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy  
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484  
www.hotelaione.info - info@hotelaione.info

 **forniture alberghiere**  
57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF  
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979  
e-mail: aldo.salusti@tin.it

**BUNKEROIL S.R.L.**  
**BUNKERING & SHIPPING**  
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)  
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it  
**Bunker and Lubrication oil trader Shipping**

**TELMARSISTEMI**  
di Fantin Sergio & C. s.n.c.  
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino  
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it  
**VENDITA E ASSISTENZA**  
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

 **RAPID SERVICE 2** s.r.l.  
**AGENZIA DI SERVIZI RECAPITI RAPIDI**  
Pacchi, plichi, documenti, stampati... ecc.  
Loc. Orti - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 916628 - fax 0565 945054  
e-mail: rapidservice@elbalink.it

 **International**  **AKZO NOBEL**  
**VERNICI PER IL SETTORE MARINO**  
International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina  
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739  
International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

# Il futuro nel nostro passato

(atto secondo)

Dopo l'uscita del numero del 15 novembre, dove avevamo ospitato un intervento di Nicoletta May, è apparsa la notizia che l'edificio della ex Centrale Enel era stato acquistato dalla "Spazio Industriale 2", società con partecipazione Pirelli al 25%. La notizia è stata confermata indirettamente dallo stesso Sindaco Peria che ha dichiarato di aver incontrato nelle settimane scorse una rappresentanza della suddetta società interessata a conoscere le "intenzioni" dell'Amministrazione di Portoferraio rispetto all'area e all'edificio.

Ci appassiona molto questo "caso" per le forti implicazioni che presenta con il futuro della nostra città e parlando parlando ci siamo imbattuti in un progetto che un giovane studente concittadino, Walter Tripicchio, ha redatto per l'esame di restauro presso la Facoltà di Architettura di Firenze. La finalità descritta nel progetto ci pare improbabile alla luce dell'assetto attuale della proprietà (anche se in assoluto sarebbe una soluzione prestigiosa, interessante e molto coerente). Abbiamo creduto utile parlarne comunque, per la qualità del progetto, per la mole dei rilievi, per la cospicua iconografia e abbiamo affidato al giovane Tripicchio il compito di farlo. Torneremo su questo tema e apriremo un grande confronto nella città.

L'anno passato, nel sostenere l'esame di restauro con il prof.arch.De Vita presso la



Lavori per la posa delle fondazioni

facoltà di Architettura di Firenze, mi sono trovato a toccare con mano, non solo metaforicamente, un pezzo consistente della nostra storia locale. Mi riferisco al periodo che inizia nel 1900, quando Portoferraio diventa un polo di attrazione ed è al centro di un consistente movimento migratorio, a seguito della costruzione del primo altoforno a coke per la produzione di ghisa in Italia, e si conclude nel 1948, con la cessazione dell'attività siderurgica in luogo del potenziamento dei centri di Piombino, Bagnoli e Cornigliano (piano di riordino Sinigaglia-Italsider). Nel 1899 si costituisce la Società Elba, tra gli azionisti spiccano i nomi degli isolani Del Buono e Tonietti, che inizia i lavori di costruzione dello stabilimento siderurgico di Portoferraio, estendendosi su di un'area di circa 730.000 mq., occupata un tempo dalle saline di S.Rocco. La costruzione del nuovo complesso viene affidata al tecnico tedesco Fritz W. Lurmann e comprende principalmente: 2 altiforni dell'altezza di 20 m, provvisti di montacarichi e di 4 apparecchi Cowper per il riscaldamento dell'aria da iniettare; un impianto per la depurazione del gas dell'altoforno, per alimentare le caldaie a vapore e i motori a gas; un impianto di pompe e serbatoi d'acqua salata per il raffreddamento degli altifor-

ni; un pontile metallico per l'attracco dei piroscafi; una rete di binari per il trasporto

recupero dei materiali di scarto delle lavorazioni (la loppa), l'edificio Coppedè che ospitava gli uffici amministrativi e direzionali, ed infine la vecchia Centrale macchine, convertita in centrale elettrica negli anni '50 ad uso e consumo della S.E.D.E. (Società Elettrica dell'Elba), in seguito acquisita dalla S.T.E. (Società Termoelettrica Elbana) ed infine dall'Enel. Quest'ultimo manufatto è situato in una posizione dominante sull'intera area portuale, ad una quota di 9 mt. sul livello del mare. Al suo interno si conservano intatte le 17 capriate metalliche -modello inglese-, con luci di 25 metri ciascuna, che sostengono la copertura. Nonostante il prospetto sul fronte d'acqua sia quasi interamente ostruito dalla collina su cui un tempo sorgeva il Forte Saint Cloud, l'edificio riveste vocazioni speculative sicuramente non indifferenti per la volumetria di cui è dotato (circa 25.000 mc fuori terra + 4.500 mc interrati). A questo proposito vale la pena ricordare che l'edificio è comun-



La centrale in attività

e nel 1911 passa sotto la gestione del Consorzio Ilva. Altre vicissitudini portano alla chiusura definitiva dello stabilimento verso la metà del novecento: tra le cause principali lo stato di obsolescenza generale in cui versano gli impianti, acuito dai gravi danni subiti col bombardamento del '43. Del complesso siderurgico dell'Ilva oggi rimangono pochi segni tangibili sul territorio: l'edificio della Cementeria, sorto negli anni trenta per il

que sottoposto a vincolo di tutela dal 1990 come reperto di "archeologia industriale", secondo la legge 1089/39 (ora D.Lgs.vo 490/99). La questione delle aree industriali dismesse è un fenomeno tipico di questo ultimo decennio, tutte le città da Londra a Milano cercano di "riferarsi il trucco" attraverso operazioni di recupero urbano in grado di innescare nuovi processi economici, con positive ricadute sul benessere dei cittadini.

I piani urbanistici di prima generazione svolgevano il loro compito di controllare lo sviluppo urbano secondo criteri di zonizzazione, negli anni sessanta l'urbanistica si rivolge piuttosto verso le necessità di espansione nel territorio (piani particolareggiati, edilizia economica popolare...) e nascono le periferie-dormitorio, sul finire degli anni ottanta si assiste infine alla nascita di una nuova attenzione verso la qualità della vita nei centri urbani. E' un fiorire di strumenti urbanistici volti al recupero dei vuoti urbani, così denominati perché ormai privi delle funzioni per cui erano stati creati, ma in realtà pieni di manufatti (PI, PRU, PRI, Prusst etc...) Osservando gli interventi di recupero ad oggi effettuati in Italia emergono diversi aspetti: la maggior parte dei progetti versano in fase di stallo per la mancanza di adeguati strumenti urbanistici, per miopia politica, rimbalzi di competenze, mancanza di confronto a più livelli, scelta di funzioni non qualificate, ma soprattutto carenza di finanziamenti a fronte dei quali è auspicabile il ricorso a capitali misti, l'apertura di tavoli di concertazione che indirizzino l'azione dei privati a scopi pubblici. Ciò che rende un intervento di riconversione ben riuscito non è la quantità di spazi utilizzati, il numero di funzioni immesse, bensì la qualità delle funzioni prescelte. La formazione è senza dubbio una scelta di qualità. Da queste considerazioni è nata la mia proposta. Assecondato da un docente interessato al restauro del moderno e segnatamente ai temi di archeologia industriale, ho rilevato l'edificio in questione (Centrale Enel), ne ho studiato la storia ed infine ho sommariamente progettato al suo interno una scuola di yacht design. Ho immaginato un centro universitario sull'isola (se ne sta parlando da tempo), ho immaginato un corso di laurea triennale, alcuni giovani che decidono di dedicarsi alla progettazione di barche a vela, una economia che si muove, evolve, non è più legata al solo turis-



simo. Professionisti che magari trovano impiego nei cantieri dell' Esaom oppure collaborano con la MobyLines,

tato di un esame, però ha creato uno scenario credibile, realizzabile. Accanto a questa proposta trovano cittadini-

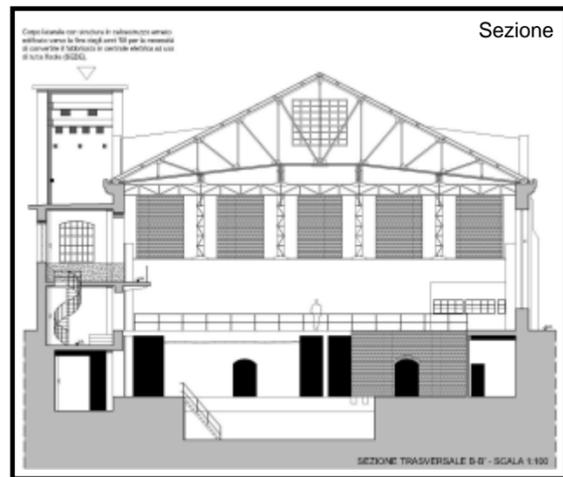


Interno (stato attuale)

con Mascalzone Latino... Di solito la prima idea non è mai la migliore, in definitiva il progetto è solo un pretesto, non è certamente definitivo, né pretende di esserlo: si è trat-

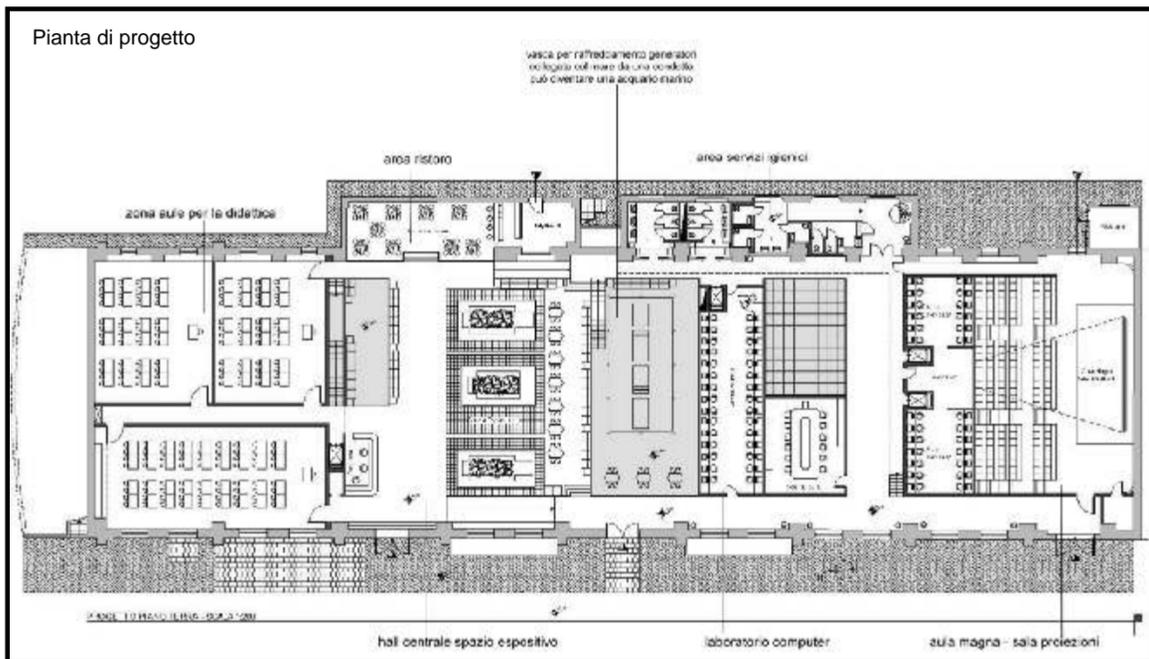
za altre mille ipotesi: cosa serve davvero alla nostra comunità? Parliamone....

Walter Tripicchio  
studente universitario



Sezione

SEZIONE TRASVERSALE B-B' - SCALA 1:100



Pianta di progetto



MOBY è un omaggio